

# «Anche l'Ateneo al confronto» Nardella apre sul polo scientifico

## *Aeroporto: sindaco in campo dopo le proteste del rettore*

«**PROPONGO** che al tavolo istituzionale aperto da Rossi coi sindaci di Prato e della Piana possa prendere parte attivamente anche l'Università di Firenze».

Lo ha affermato il sindaco Dario Nardella rispondendo alle preoccupazioni del rettore, dei ricercatori e degli studenti del Polo scientifico di Sesto, la cui espansione potrebbe essere messa a rischio dalla futura nuova pista del vicino aeroporto di Peretola.

«Trovo che le preoccupazioni del rettore, dei ricercatori, e degli studenti meritino la massima attenzione», ha detto Nardella, ritenendo che «il masterplan dell'aeroporto e le analisi dell'Enac tengano e terranno conto delle esigenze del Polo». Il sindaco si è detto convinto che «Polo e nuovo aeroporto possano e debbano coesistere», e che «se si dovessero verificare effettive implicazioni sullo sviluppo del Polo, noi siamo pronti a dare una mano». Se saranno necessarie, ha concluso, «delle correzioni, mi riferisco al progetto del Polo universitario, le prenderemo in esame».



**Il sindaco Nardella cerca di ricucire lo strappo del rettore sul caso ampliamento di Peretola**

Intanto venerdì il progetto per il potenziamento dello scalo aeroportuale è stato presentato da Adf ai dipendenti. E' stato ribadito il tesoretto di investimenti e che lo scalo non verrà mai chiuso durante le fasi di ampliamento.

Intanto sul fronte allarmi ecco cosa è stato risposto l'altro giorno a lady Radio: «Ho letto che il 20% degli aeroplani volerebbero sopra il Duomo e a 17 metri sopra la Scuola dei marescialli. Sono fanta-

sie» ha detto il presidente di Corporacion America, Roberto Naldi.

«Le rotte sul Cupolone di Firenze e su Prato non sono previste dai dati e dalle analisi che ho».

Del resto, in situazioni d'emergenza «gli aerei potranno avere un riattacco, una risalita in meno dell'1% dei casi. In quelle circostanze è prevista una virata a destra, non un passaggio sulle aree cittadine centrali».

